



Il **Castello Visconti** di Somma Lombardo ha costituito uno scenario perfetto per il convegno che si è svolto giovedì 9 luglio: "**Mirabile e Straordinario- creature**

fantastiche dell'universo Medievale

" è

stato il tema delle molteplici orazioni che si sono susseguite dalle 16.30 alle 19.45.

Un'imperdibile occasione per sognare razionalmente su soggetti fantastici, magici e pagani che dall'epoca medievale celano ancora mistero.

Il pomeriggio di studio è stato organizzato dai *Soci del Gerolamo Cardano con medaglia*, tra i cui nomi si notano quello del sindaco di Varese Attilio Fontana, dei professori dell'Insubria Ezio Vaccari, Gianmarco Gaspari, Antonio Orecchia, nonché del

Rettore dell'Università varesina Renzo Dionigi

E' quest'ultimo ad aprire la scaletta introducendo **Alfonso D'Agostino**, professore presso L'Università degli Studi di Milano, che si è soffermato sugli "

Aspetti della cultura medievale nella penisola iberica

" e sulla cosiddetta Realtà Fenomenica Ingannevole di cui già allora si parlava. "Le immagini mostruose erano spesso rappresentazioni del Male e costituivano tanto un'evasione dalla quotidianità quanto una propaganda o politica religiosa", spiega D'Agostino: ricorrono spesso l'"Uomo Selvaggio e il Diavolo rappresentato come un mostruoso uccello blu e nero.

Si è parlato di Alfonso X (1221-1284) e del suo famigerato manoscritto "*Astromagia*", dedito a pentacoli, pozioni, calendari astronomici e a creature irreali come elefanti alati.

A seguire, **Saverio Lomartire** dall'Università del Piemonte Orientale ha concentrato la propria orazione sulle "*Creature fantastiche nell'arte del Medioevo*".

Soprattutto nelle arti scultoree e architettoniche, certe figure irrazionali erano diventate a tal

Somma Lombardo: creature fantastiche dal Medioevo

Scritto da Chiara Cajelli

Venerdì 10 Luglio 2009 12:01 - Ultimo aggiornamento Lunedì 13 Luglio 2009 19:33

punto appartenenti all'immaginario collettivo da essere solo elementi decorativi privi di significati reconditi. Lomartire ha citato inoltre le caratteristiche di esseri presenti nel

Liber Mostruorum

, come Chimere, Grifi, Satiri, Unicorni, Leoni, Scimmie, Elefanti. Particolarmente significativi i Draghi, che ricordavano ai mortali di non perdere tempo durante la vita terrena.

Un punto di vista coerente a questo è stato sostenuto da **Marco Poletti**, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, che ha parlato di "

Deformitas formositas, formosa deformitas

" nelle miniature medievali.

Ultimo oratore il professor **Ezio Vaccari dall'Università degli Studi dell'Insubria**, che ha affrontato l'argomento da un punto di vista scientifico.

Partendo dalle testimonianze di *Johanne Jacobo Scheuchzero*, un naturalista del '700 che descrive dettagliatamente creature draconiche alpine, il professor Vaccari propone una riflessione: perché, in piena epoca illuminista, durante la quale la ragione ha pieno potere su ogni altra cosa, ci si sofferma ancora così tanto su tali creature?

Il punto è che in quell'epoca "vigeva ancora il concetto di poter apprendere cose reali da miti e fantasticherie che non avevano avuto tuttavia riscontro veritiero", spiega il docente.

Il Rettore Renzo Dionigi ha infine proposto una serie di diapositive raffiguranti esemplari citati durante il convegno, con un sottofondo di musica barocca suonata dal vivo.

Una dimensione razionale e al contempo irrazionale come la nostra ha dunque ancora da imparare dal passato, anche da quello più remoto e misterioso.

Ciò che non si conosce è oggi tenuto lontano, mentre allora ci si avvicinava ad esso inesorabilmente.

Citando il professor Vaccari: "è fantastico ciò che si conosce poco, il che non è necessariamente magico, immaginario o simbolico. Non sempre è feroce o mostruoso".

Chiara Cajelli

chiara.cajelli@gmail.com

Somma Lombardo: creature fantastiche dal Medioevo

Scritto da Chiara Cajelli

Venerdì 10 Luglio 2009 12:01 - Ultimo aggiornamento Lunedì 13 Luglio 2009 19:33
